

INFORMATIVA DI LEGGE PER GLI INVESTITORI

La legge lussemburghese del 10 maggio 2016 in materia di organismi d'investimento collettivo in attuazione della Direttiva 2014/91/UE sugli OICVM impone alle società di gestione di mettere a disposizione degli investitori determinate politiche o la descrizione di determinate politiche, possibilmente mediante pubblicazione su sito web. In adempimento a tali obblighi, di seguito presentiamo le seguenti informazioni sulla nostra politica di gestione dei reclami, dei conflitti di interesse e la descrizione sintetica delle nostre politiche di voto e di esecuzione degli ordini ("best execution"), e ogni altra necessaria informazione di carattere regolamentare che potrebbe essere richiesta dagli investitori.

I. Politica di gestione dei reclami

Qualsiasi reclamo, sia esso operativo o relativo a un prodotto, deve essere inoltrato in inglese o in una delle lingue ufficiali dello stato membro dell'Autore del reclamo al referente commerciale o al referente aziendale pertinente di Natixis Investment Managers S.A. mediante e-mail, fax o lettera, oppure ai seguenti recapiti:

- 1) a mezzo posta: Natixis Investment Managers International - Servizio Assistenza Clienti
43, Avenue Pierre-Mendès Francia
75013 Parigi
Francia
- 2) via mail: clientservicingam@natixis.com

Il Responsabile del Servizio Assistenza Clienti di NIMI farà in modo che venga inviata una risposta all'autore del reclamo entro e non oltre i dieci giorni lavorativi successivi alla ricezione dello stesso, attestando che Natixis Investment Managers S.A. (la "Società") ha ricevuto il suo reclamo e sta esaminando la pratica. Il destinatario del reclamo fornirà all'autore dello stesso le informazioni di contatto delle persone che saranno incaricate della gestione della pratica.

Una volta che il reclamo sarà stato esaminato e valutato, il Team del Servizio Assistenza Clienti di NIMI risponderà o provvederà ad inviare una risposta all'autore del reclamo. La risposta sarà scritta in un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile per l'autore del reclamo e sarà inviata entro e non oltre un mese dalla data di ricezione del reclamo. Tuttavia, se ciò non fosse possibile, l'autore del reclamo sarà informato del ritardo, delle sue cause e della data del probabile completamento della verifica interna.

Il Team del Servizio Assistenza Clienti di NIMI inserirà il reclamo nel registro dei reclami della Società, dove terrà traccia di tutta la corrispondenza materiale tra la Società e l'autore del reclamo.

Risoluzione stragiudiziale del reclamo: in assenza di risposta, o qualora l'autore del reclamo non sia soddisfatto della risposta ricevuta, quest'ultimo ha il diritto di mettersi in contatto con l'Autorità di vigilanza di Natixis Investment Managers S.A., la *Commission de Surveillance du Secteur Financier*

(CSSF), trascorso un mese ma non oltre un anno dopo la data in cui il reclamo è stato inizialmente presentato alla Società. Per avere la certezza che sia preso in carico dalla CSSF, il reclamo deve prima essere presentato per iscritto alla Società.

I reclami possono essere inviati alla CSSF usando il modulo per la risoluzione stragiudiziale disponibile sul sito della CSSF, al seguente indirizzo:

https://www.cssf.lu/fileadmin/files/Formulaires/Reclamation_111116_EN.pdf

Il modulo può essere inviato con le modalità seguenti:

- 1) via mail: reclamation@cssf.lu
- 2) a mezzo
posta: Commission de Surveillance du Secteur
Financier
Département Juridique CC
283, route d'Arlon
L-2991 Lussemburgo
- 3) per fax: (+352) 26 25 1 – 601

Il Regolamento della CSSF N. 16-07 relativo alla risoluzione stragiudiziale dei reclami è disponibile sul sito della CSSF, all'indirizzo:

https://www.cssf.lu/fileadmin/files/Lois_reglements/Legislation/RG_CSSF/RCSSF_No16-07.pdf

Il compito della CSSF è di aiutare il professionista posto sotto la sua vigilanza e l'autore del reclamo a trovare una soluzione amichevole alla controversia. L'opinione della CSSF non è vincolante.

II. Politica di gestione dei conflitti d'interesse

La politica di gestione dei conflitti d'interesse della Società fissa i principi e le linee guida per l'identificazione, la prevenzione, la gestione, il monitoraggio, la documentazione e, se applicabile, la divulgazione dei conflitti d'interesse effettivi o potenziali, nonché la tutela degli interessi degli investitori.

I possibili conflitti di interesse sono di diverso tipo, ad esempio nel caso in cui la Società (i) possa realizzare un guadagno o evitare una probabile perdita a svantaggio dell'investitore; (ii) abbia un interesse diverso da quello dell'investitore nel probabile esito di un'operazione; (iii) abbia qualche tipo di vantaggio a favorire un investitore a scapito di un altro; (iv) svolga lo stesso tipo di attività dell'investitore; o (v) riceva (o possa ricevere in futuro) incentivi da terzi in relazione a servizi resi a un investitore.

La Società ha analizzato le proprie attività e identificato vari tipi di conflitti permanenti, che sono descritti qui di seguito con una breve spiegazione delle misure prese per mitigare e gestire il rischio da essi derivante. Tali misure comprendono anche la divulgazione al/i potenziale/i investitore/i della struttura e delle attività condotte, nonché l'implementazione di determinate procedure e l'imposizione di alcune restrizioni sui tipi di pagamenti effettuati o ricevuti da terzi. In aggiunta, tutti i dipendenti della Società hanno sottoscritto i seguenti impegni per:

- agire sempre nel miglior interesse dell'investitore;

- osservare tutti i controlli e le procedure operative creati per mitigare i conflitti d'interesse effettivi o potenziali;
- non assumere obblighi potenzialmente in conflitto con i propri doveri nei confronti dell'investitore (o degli investitori), senza la previa autorizzazione del responsabile della funzione di Compliance,
- consultare il responsabile della funzione di Compliance ogni qualvolta si verificano (i) conflitti effettivi o potenziali non espressamente previsti in questo documento, o (ii) conflitti dei tipi sopra previsti, ove le misure sopra descritte non sembrano adeguate a mitigarne o a gestirne le conseguenze.

Se la Società non è ragionevolmente certa che le misure di controllo adottate per identificare, prevenire, gestire e monitorare i conflitti d'interesse siano sufficienti a impedire che l'investitore o gli investitori subiscano una perdita, in tal caso la Società comunicherà chiaramente la natura generale e le fonti di tali conflitti prima di agire per conto dell'investitore (e, in casi specifici (per es. incentivi) potrebbe intraprendere azioni aggiuntive). In questi casi, il Comitato delle Conducting Person della Società dovrà essere tempestivamente informato, in modo da poter adottare le misure necessarie a garantire che la Società agisca sempre nel miglior interesse del suo investitore (o dei suoi investitori). La divulgazione non esonera la Società dall'obbligo di attuare misure di controllo.

A seconda delle circostanze, la rivelazione del conflitto e la decisione di assumere un incarico possono avere luogo tramite la comunicazione diretta con un particolare investitore, nella documentazione e/o nelle condizioni generali di contratto.

III. Politica di gestione delle deleghe di voto

Nel contesto del proprio processo di gestione degli investimenti la Società attribuisce grande importanza alla partecipazione attiva all'amministrazione delle società in cui investe – in particolare tramite l'esercizio dei propri diritti di voto. Il livello e la natura di tale partecipazione ed esercizio dei diritti di voto variano a seconda delle diverse strategie di gestione degli investimenti azionari. L'esercizio dei diritti di voto non deve infatti interferire con le strategie o le decisioni sottostanti dei gestori degli investimenti, né tantomeno impedire la vendita degli investimenti in tali società. Deve inoltre assicurare il costante rispetto degli obiettivi e della politica dell'OICVM e la tutela dei migliori interessi degli investitori. La politica di gestione dei diritti di voto della Società definisce appunto le modalità che garantiscono l'adesione ai suddetti principi.

Affinché nel processo di gestione degli investimenti l'esercizio dei diritti di voto possa avvantaggiarsi del monitoraggio dei rilevanti eventi aziendali rimanendo conforme alle strategie di investimento individuate per il conseguimento degli obiettivi e della politica dell'OICVM, la responsabilità dell'esercizio delle decisioni di voto è affidata, tramite il mandato di delega, al gestore responsabile del processo di gestione di ciascun fondo (il "Gestore degli investimenti").

In conformità con i propri sistemi di governance e sorveglianza, la Società ha adottato varie misure per monitorare le operazioni di negoziazione effettuate per suo conto dai Gestori degli investimenti, tra cui una revisione annuale delle loro politiche e la segnalazione delle eventuali violazioni di tali politiche da parte dei Gestori degli investimenti. Nel corso delle regolari verifiche di due diligence viene valutata anche la gestione delle deleghe di voto da parte dei Gestori degli investimenti.

Gestione dei conflitti di interesse – Delegando i diritti di voto al gestore degli investimenti la Società si assicura che le situazioni di conflitto di interesse tra essa e le società in cui investe vengano tenute separate dal processo di decisione influenzato dall'esercizio dei diritti di voto. Ad esempio, tali situazioni possono verificarsi quando un Gestore degli investimenti ha interessi di natura aziendale o commerciale nell'esito di una votazione che sono in contrasto con quelli del fondo. I Gestori degli investimenti sono infatti tenuti, sia ai sensi di legge che in base all'accordo sottoscritto con la Società, ad agire esclusivamente nell'interesse del fondo. Devono pertanto segnalare eventuali conflitti alla Società affinché la stessa possa tenerne conto nel monitoraggio della gestione delle deleghe di voto da parte del Gestore degli investimenti, prendendo ove necessario le misure del caso.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione attiva e sull'esercizio del voto sono disponibili sui siti web individuali dei rispettivi Gestori degli investimenti come qui di seguito indicato o possono essere richieste tramite il proprio relationship manager:

Gestori degli investimenti	Politica e report sul voto per delega	Sito web
Con sede negli Stati Uniti		
Harris Associates	Harris Associates Proxy Voting and Engagement Policies	www.harrisassoc.com
Loomis Sayles	Loomis Sayles & Co proxy voting policy	www.loomissaylesinvestmentslimited.co.uk/websiteuk/about-us/
Vaughan Nelson	Vaughan Nelson Proxy Voting Policy	www.vaughannelson.com
WCM	WCM Proxy Voting Policy	www.wcminvest.com
Alpha Simplex	Alpha Simplex Voting policy	www.alphasimplex.com
Con sede nell'UE e nel Regno Unito		
Mirova	Mirova Voting Policy	www.mirova.com
Ostrum AM	Ostrum AM voting policy	www.ostrum.com
Natixis Investment Managers International	Natixis IM International Voting and Engagement Policy	www.im.natixis.com/fr
Seeyond	Seeyond Voting Policy	www.seeyond-am.lu
Thematics AM	Thematics AM Voting and Engagement policy	www.thematics-am.com
H2O AM	H2O AM Proxy Voting Policy	www.h2o-am.com

IV. Politica di “best execution”

La Società è tenuta a prendere tutte le misure ragionevolmente possibili per conseguire il miglior esito possibile nell'esecuzione o emissione degli ordini di negoziazione per conto dell'OICVM che gestisce. La politica di “best execution” della Società descrive le misure prese per assicurare l'osservanza di tale principio cercando di agire sempre nel miglior interesse dell'OICVM e dei suoi investitori.

Poiché la gestione degli investimenti dell'OICVM della Società è affidata ai gestori degli investimenti, la politica di “best execution” individua gli standard che questi devono osservare per garantire che l'esecuzione avvenga alle migliori condizioni possibili. A tale fine, i gestori sono tenuti a dotarsi di politiche e procedure che tengano conto dei seguenti fattori di esecuzione:

- Prezzo
- Spese
- Velocità
- Probabilità di esecuzione e regolamento
- Volume e tipo di ordine
- Qualsiasi altra considerazione applicabile all'esecuzione dell'ordine

La Società prevede che l'elemento prevalente per determinare il miglior esito possibile per l'OICVM sarà in genere il prezzo. Tuttavia, l'importanza relativa dei suddetti fattori di esecuzione dipende anche dagli obiettivi, dalle politiche di investimento e dai rischi specifici dell'OICVM, nonché dalle caratteristiche dell'ordine, dagli strumenti finanziari utilizzati e dalla piazza di esecuzione sulla quale l'ordine può essere diretto.

Nel valutare se sia stato conseguito il miglior esito possibile per il fondo verranno considerate anche la struttura delle spese o commissioni e la presenza di accordi di retrocessione (“soft-commissions”).

In conformità ai propri processi di governance e sorveglianza, la Società ha adottato varie misure per monitorare le operazioni di negoziazione condotte per suo conto dai gestori degli investimenti, tra cui una revisione annuale delle loro politiche e la segnalazione di eventuali violazioni di tali politiche da parte dei gestori stessi.

Nel contesto delle proprie attività di controllo, la Società valuta anche l'applicazione delle politiche e procedure dei gestori degli investimenti, attività che comprendere anche la conduzione di analisi retrospettive a campione sugli ordini eseguiti, il monitoraggio costante della performance dei broker e delle piazze di esecuzione e la revisione annuale degli accordi di esecuzione. Le eventuali criticità evidenziate da tali analisi devono essere segnalate alla Società secondo le modalità previste.

V. Politica anticorruzione

Natixis Investment Managers S.A. (la “Società”) si impegna a svolgere le proprie attività con integrità, in modo da tutelarsi da tutte le forme di corruzione e concussione, compreso dare o accettare tangenti nel corso delle trattative commerciali e la corruzione di funzionari pubblici o singoli ed enti privati.

La corruzione costituisce un comportamento fraudolento, che oltre a non essere etico può comportare gravi sanzioni penali e amministrative.

Di conseguenza, la Società ha implementato un programma di conformità volto a promuovere delle misure preventive basate sulla comunicazione e la sensibilizzazione in merito alle best practice volte a prevenire la corruzione e la concussione e a garantire la conformità alle leggi anticorruzione.

I meccanismi di prevenzione sviluppati dalla Società includono:

- La mappatura dei rischi di corruzione
- L'implementazione di politiche, procedure e regolamenti interni della società
- La formazione e la sensibilizzazione
- Una politica anticorruzione per i terzi.

La Società monitora regolarmente le proprie attività e pratiche aziendali per garantire che si svolgano nel rispetto delle leggi anticorruzione. Le aree esposte a un maggiore rischio di corruzione sono sottoposte a un monitoraggio rinforzato.

Oltre alle misure di prevenzione summenzionate, la Società ha istituito una procedura di denuncia che consente ai dipendenti di segnalare comportamenti o situazioni contrari alle misure anticorruzione della Società.

VI. Direttiva sui diritti degli azionisti II

Natixis Investment Managers S.A., una società di gestione lussemburghese autorizzata dalla CSSF, e le sue filiali (la "Società") si impegnano a soddisfare i requisiti della Direttiva sui diritti degli azionisti II (SRD II) relativi alla partecipazione attiva degli azionisti al processo di investimento e alla trasparenza. Questa dichiarazione si applica ai prodotti e ai servizi resi ai clienti della Società.

Questa dichiarazione integra e completa le altre informazioni in materia di diritto di voto, partecipazione attiva e gestione disponibili sui siti web della Società e dei suoi Gestori degli investimenti.

Subordinatamente alla conformità con le leggi e i regolamenti applicabili e con qualsiasi limitazione contrattuale, la Società delega la gestione degli investimenti degli organismi di investimento collettivo per i quali funge da società di gestione a una o più delle sue entità di gestione degli investimenti affiliate, situate in giurisdizioni sia all'interno che all'esterno dell'UE (i "Gestori degli investimenti"). I Gestori degli investimenti riferiscono alla Società a proposito di questioni quali i processi di monitoraggio degli eventi societari, gli esiti delle votazioni, la partecipazione attiva, la conformità, il rischio e i conflitti di interesse..

La Società adotta un approccio di gestione costruttivo e pragmatico, che prevede che qualsiasi intervento sia determinato caso per caso, grazie all'approccio di investimento dei Gestori degli investimenti e a processi aziendali che danno priorità ad elevati standard di gestione, alla chiarezza della responsabilità, all'impegno nell'applicazione delle best practice e alla conformità con gli standard normativi. La Società non gestisce direttamente gli attivi dei fondi e pertanto non partecipa

attivamente né/o esercita il voto.

➤ **Partecipazione attiva**

I Gestori degli investimenti intraprendono attività di partecipazione attiva e monitoraggio che alimentano i loro processi decisionali in materia di investimenti. I Gestori delegati interagiscono regolarmente con le società potenzialmente o effettivamente partecipate, trattano i diritti di voto come risorse preziose e agiscono di conseguenza al momento di esercitarli. Il livello della partecipazione attiva intrapresa sarà determinato dalle dimensioni della partecipazione azionaria, dall'estensione prevista della proprietà e dalla rilevanza di qualsiasi eventuale problema.

Maggiori informazioni sulla partecipazione attiva e sul diritto di voto sono disponibili sui singoli siti web dei Gestori degli investimenti pertinenti indicate nella sezione III. Politica di gestione delle deleghe di voto del presente documento.

➤ **Approccio all'investimento responsabile**

L'approccio della Società all'investimento responsabile fa parte della politica sull'investimento responsabile del Gruppo Natixis Investment Managers. Impegnato nelle sfide dello sviluppo sostenibile e dell'investimento responsabile, il Gruppo ha elaborato un Report sull'Investimento Responsabile volto a illustrare il modo in cui i fattori ESG (ambiente, società e governance) vengono integrati nelle attività e nelle decisioni di investimento all'interno del Gruppo. Questo report spiega l'approccio ai fattori ESG, all'investimento sostenibile, al diritto di voto e alla partecipazione attiva degli azionisti e ai processi utilizzati dai gestori degli investimenti affiliati ai Gestori degli investimenti di Natixis per integrare i fattori ESG nelle loro decisioni di investimento. È possibile accedere a questo report nella sezione "Investimenti" del sito web aziendale: im.natixis.com.

L'approccio all'investimento responsabile della Società e del Gruppo deve essere analizzato alla luce delle loro attività. Trattandosi di un gestore degli investimenti che si avvale di più affiliati, gli approcci e i processi correlati all'integrazione dei fattori ESG possono variare da un affiliato all'altro. Per quanto riguarda i veicoli di investimento la cui gestione è delegata ai gestori degli investimenti affiliati, la Società si affida alle politiche sull'investimento responsabile del gestore affiliato pertinente.

➤ **Conflitti d'interesse**

Oltre a quanto sopra indicato, la Società assolve alle proprie responsabilità di gestione mediante un solido quadro di gestione dei conflitti d'interesse, come descritto in dettaglio nella sezione II. Politica di gestione dei conflitti d'interesse del presente documento. La Società dispone di un'esaustiva Politica di gestione dei conflitti d'interesse che tratta un'ampia gamma di conflitti correlati alle sue attività commerciali. Tale politica illustra i principi e le linee guida che consentono di identificare, prevenire, gestire, monitorare, registrar e, se del caso, rendere noti i conflitti d'interesse esistenti o potenziali, nel miglior interesse dei nostri investitori.